Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
SERVIZIO GENERALE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
SETTORE II – GARE E CONTRATTI

prot. MBAC-DR-CAL-DRC3 11502 23.12.2014 ***Agli operatori economici interessati***

CLASS. 22.10.13/36.25

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del decreto leg.vo n. 163 del 2006

Appalto di SOLA esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo, per l'intervento denominato: Comune di Sant'Andrea dello Ionio (CZ): Chiesa di Santa Maria di Campo. Progetto di tutela e valorizzazione della Chiesa di Santa Maria di Campo

CUP. : *F28I13000280006* **CIG (SIMOG) : 60650448A2**

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce E 2004/18/Ce";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5.10.2010 n. 207 e s.m.i;
VISTA la legge 17 dicembre 2012, n. 221 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
VISTA la Legge 12 luglio 2011, n. 106 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia
VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'art. 1, comma 404 della legge 27 dicembre 2006, n. 296"
VISTO il DPCM 19 luglio 2012 registrato alla Corte dei Conti il 8.08.2012 Reg. n. 11 – Fgl 301 con il quale è stato conferito al Sottoscritto incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Calabria;
VISTA legge 9 agosto 2013 n. 98 C.d. "Legge del Fare"
VISTO il decreto dirigenziale n. 355 del 10.12.2014 nel quale questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
Con il presente bando si rende noto che questa Amministrazione intende aggiudicare con il sistema della procedura aperta, i lavori di seguito descritti; intendendosi, da parte degli operatori economici partecipanti, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente

bando, dal disciplinare di gara, dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto approvato, ed alle condizioni di seguito specificate:

SEZIONE I: STAZIONE APPALTANTE: Denominazione, indirizzi, responsabile del procedimento, progettisti.

1. Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria, Via Skylletion, 1 88021 – ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) TEL. 0961 391048 - FAX 0961 391033 - e-mail:dr-cal@beniculturali.it Indirizzo di posta elettronica certificata: direzioneregionalecalabria@pec.it ; indirizzo internet: www.beniculturalicalabria.it
Ovvero Sede operativa della Direzione Regionale in Via Fata Morgana n. 7 89100 Reggio Calabria Telefono: 0965312815Fax: 0965895242
2. Responsabile del Procedimento: Soprintendente Arch. Luciano Garella Palazzo Valdesi - 87100 – Cosenza tel. 0984/75905 - FAX 0984-74987- e-mail: mbac-sbap-cs@mailcert.beniculturali.it ;
3. Progettisti: arch. Sergio De Paola (sergio.depaola@beniculturali.it); Restauratore Giancarlo del Sole (giancarlo.delsole@beniculturali.it), Funzionario storico dell'arte Giovanni Marrello (giovanni.marrello); Dott. Alfredo Ruga (alfredo.ruga@beniculturali.it); Dott.ssa Giuseppina Mari (giuseppina.mari@beniculturali.it)

SEZIONE II: TIPO E OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Tipo di Appalto: SOLA ESECUZIONE ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D. Lgs. 163/2006 di lavori sulla base del progetto definitivo (redatto dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 25 del D:P:R 207 del 5.10.2010) di cui all'art. 53, c.2 lettera a) del D. Lgs. 163/2006.
II.2) L'avviso riguarda un appalto pubblico
II.3) Luogo di esecuzione: S. Andrea dello Ionio (CZ) Chiesa di Santa Maria di Campo
II.4) Oggetto dell'appalto: Esecuzione di tutti i servizi, lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1 del Capitolato Speciale di Appalto.
L'esecuzione dei lavori dovrà sempre e comunque effettuate secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

II.5 Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice e provvedimento di indizione: Appalto di SOLA esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo, per l'intervento denominato: S. Andrea dello Ionio (CZ) Chiesa di Santa Maria di Campo - Progetto di tutela e valorizzazione della Chiesa di Santa Maria di Campo. CUP. : ***F98I13000220006***; CIG (SIMOG) : **60650448A2**

II.6 Divisione in lotti: no pertanto l'offerta dovrà riferirsi all'importo complessivo dei lavori a base d'asta con divieto, pena l'esclusione, di presentare offerte parziali o in aumento.
II.7 Ammissibilità di varianti: No

II.8 Quantitativo dell'appalto: Quantitativo o entità totale lavori (in euro, IVA esclusa)

Comune di Sant'Andrea dello Ionio (CZ): Chiesa di Santa Maria di Campo						
1	Lavori :		a Corpo (C)	a misura (M)	In ec. (E)	Totale (C+M+E)
L						
	1,00					
	1.a	Costo del personale	13.950,07	93.767,57	0,00	107.717,64
	1.b	Importo lavori al netto del personale	22.070,00	88.048,26	0,00	110.118,26
di cui	1.c	Costo del personale (al netto delle spese generali e utili)	0,00	0,00	32.488,03	32.488,03
	1.d	Spese generali lavori in economia	0,00	0,00	8.251,97	8.251,97
		Totale 1.a + 1.b :		**93.767,57**		**258.575,90**
	Oneri di sicurezza da PSC (OS)		180,00	4.563,70	1.260,00	**6.003,70**
2	IMPORTO TOTALE APPALTO (1+ 2)					**264.579,60**

Di tali lavorazioni si distinguono i lavori soggetti a ribasso d'asta come di seguito specificato:

	Importi in euro	soggetti a ribasso	NON soggetti a ribasso
1	*Lavori*	**258.575,83**	**0,00**
2	*Totale oneri per la sicurezza*		***6.003,70***
	IMPORTI SOGGETTI E IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO	**258.757,83**	**6.003,70**

II.9 DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Termine per la conclusione dei lavori: Giorni: 200 giorni naturali e successivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, con le modalità previste all'articolo 14 del Capitolato speciale d'appalto.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, restano a totale carico dell'Appaltatore:

1) gli oneri e le indagini preliminari ed in corso d'opera e rilievi di qualsiasi genere;

2) gli oneri per il controllo di qualità e relative certificazioni richieste anche dal D. Lvo. 242/96;

3) gli oneri di qualsiasi natura derivanti da eventuali difficoltà di accesso ai cantieri e di trasporto dei materiali e delle forniture;

4) gli oneri per lo spostamento, in tempo utile, di ogni servizio, attraversamento, interferenza, ecc., pubblico o privato interessato delle opere (es. linee elettriche, tralicci ENEL, canalette di irrigazione, attraversamenti Telecom - Sip, ecc.);

5) gli oneri derivanti da eventuali varianti ed integrazioni di opere che per qualsiasi causa, conseguente a vizi e carenze progettuali di qualsiasi tipo, si dovessero verificare. Si intende con quanto sopra che l'Appaltatore assume interamente su di sé, esentandone l'Amministrazione, tutte le responsabilità progettuali e si impegna non solo a rivedere e completare il progetto secondo le esigenze della regola d'arte, ma anche ad eseguire le opere oggetto delle predette integrazioni e revisioni progettuali senza aver diritto ad alcun compenso aggiuntivo;

6) gli oneri derivanti dall'adeguamento delle soluzioni tecniche adottate nel progetto alle norme previste dalla Legge n°13 del 09/01/1989 e alle prescrizioni previste dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici

n°236 del 14/06/1989 e dal D.P.R. 503 del 24/07/1996, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;

7) gli oneri derivanti dall'osservanza di tutte le norme tecniche attinenti gli impianti, i materiali, la messa in opera così come previsti dalle vigenti norme e disposizioni dei competenti organismi (quali ad esempio ISPELS, VV.FF., UU.SS.LL., CTI., CEI, UNI ecc.), ad integrazione del progetto posto a base di gara;

9) gli oneri derivanti dall'adeguamento del "Piano della sicurezza" alle eventuali integrazioni e modificazioni del progetto elaborato dall'Amministrazione.

II.10 Categoria dei lavori che compongono l'intervento:

Categorie ex allegato A al D.P.R. 5 OTTOBRE 2010 N. 207:

	CATEGORIA	IMPORTO	CLASSIFICA	% SUL TOTALE LAVORI
1. PREVALENTE	« OG2 – RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA»	*€ 162.048,01*	*I*	*62,72%*
2. SCORPORABILE NON SUBAPPALTABILE	«OS 2A –SUPERFICI DECORATE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO CULTURALE E BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO ED ETNOANTROPOLOGICO »	*€ 54.331,53*	-	*21,03%*
3. SCORPORABILE E NON SUBAPPALTABILE	«OS 25 – SCAVO ARCHEOLOGICO »	*€ 42.000,00*	-	*16,25%*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro **5.291,592** (2% dell'importo dell'appalto, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

b) per l'aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

c) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.E.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2000 oppure IS0 9001:2008, di cui all'art. 2, lettera q), del D.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità. Per quanto riguarda le associazioni temporanee di imprese (orizzontali o verticali) per il riconoscimento del suddetto beneficio si rimanda alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27/09/2000 (su G.U.R.I. serie generale n. 245 del 19/10/2000.

III. 2) Versamento ex art. 1 comma 65, 67 della L. 23.12.2005 n. 266 dell'importo di € 20,00 (venti euro) in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, a norma della Deliberazione 21/12/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici pubblicata nella G.U. n. 30 del 06/02/2012.

III. 3) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

a) Finanziamento: POR – FESR 2007-2013. Progetto cofinanziato dalla Linea di Intervento 5.2.1.1. del POR Calabria FESR 2007/2013"Convenzione rep. 1022 del 7.08.2014.

b) Modalità di determinazione del corrispettivo: "a corpo e a misura" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi primo e terzo, del Codice dei contratti, nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del D.P.R. n. 207 del 2010 come tra l'altro previsto all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto.

c) Pagamenti: Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 91, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 5 % (cinque per cento) dell'importo del contratto. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione del contratto non prosegue secondo gli obblighi pattuiti e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima. Si applica quanto disposto dall'articolo 124, commi 1 e 2, del Regolamento generale, laddove si afferma che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'impresa, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma dei lavori;

b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento;

c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto;

d) per quanto non previsto trova applicazione l'articolo 3 del decreto del Ministro del tesoro 10 gennaio 1989 e l'articolo 140, commi 2, 3 e 4, del Regolamento generale.e per stato di avanzamento lavori secondo le modalità fissate dall'art. 31 e seguenti del Capitolato speciale d'appalto.

d) non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006;

III.4) Soggetti ammessi alla gara. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

I soggetti individuati all'art. 34, comma 1 del D.Lvo 163/2006, costituiti come segue:
imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili) dell'art. 34, comma 1, del D. L.vo 163/2006 oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi ordinari) ed e f) (gruppo europeo di interesse economico) dell'art. 34, comma 1, del D. L.vo 163/2006, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. L.vo 163/2006. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D. L.vo 163/2006 nonché quelle dell'art. 92 comma 1, 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 207/2010.
In caso di A.T.I. costituita o da costituire dovrà essere indicata, pena l'esclusione, la quota di partecipazione e di esecuzione.

III.5) Condizioni di carattere giuridico: Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) m-ter) m-quater) del D. L.vo 163/2006 come modificato, in ultimo, dal D.Lvo 13/05/2011 n. 70;

b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
e) l'esistenza di alcune delle forme di controllo, anche di fatto, ex art. 2359 del c.c. con altri concorrenti partecipanti alla gara;
f) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37 comma 7 del D. L.vo 163/2006, da uno dei consorzi di cui art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), del D. L.vo 163/2006 partecipante alla gara.
L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

III.6) CONDIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO (art. 61 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della **qualificazione** in tutte le seguenti categorie:

Nella categoria prevalente in classifica **OG2 in class I^{a}**.

a) Ai sensi degli articoli 107, 108 e 109 del D.P.R. n. 207 del 2010, le parti di lavoro appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente di cui al punto 2, 3 e 4 della tabella precedente, sono scorporabili e, a scelta dell'appaltatore, subappaltabili, alle condizioni di legge e del presente Capitolato speciale, fatti salvi i limiti, i divieti e le prescrizioni che seguono:
a) ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Codice dei contratti, le lavorazioni non appartenenti alla categoria prevalente di cui al comma 1, che rientrano nell'elenco delle strutture, impianti e opere speciali elencate all'articolo 72, comma 4, del D.P.R. n. 554 del 1999(e disciplinate dal combinato disposto degli articoli 92, comma 1 e 109, comma 2, secondo periodo, del D.P.R. n. 207 del 2010, ciascuna di importo superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo totale dei lavori in appalto; tali lavorazioni possono essere eseguite dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso dei requisiti con una delle modalità di cui al punto a.1) oppure al punto a.2), come riepilogati nella tabella di cui al punto a.3):
a.1) attestazione SOA in classifica idonea in relazione all'importo integrale della categoria scorporabile, con facoltà di subappaltarne una quota non superiore al 30% (trenta per cento) e il divieto di subappalto della parte rimanente;
a.2) attestazione SOA in classifica idonea in relazione all'importo almeno pari al 70% (settanta per cento) dell'importo della categoria scorporabile, con l'obbligo di subappaltare la parte per la quale non è
posseduta la qualificazione, comunque non superiore al 30% (trenta per cento); l'importo per il quale non è posseduta la qualificazione e che deve essere obbligatoriamente subappaltato concorre alla qualificazione nella categoria prevalente di cui al comma 1, sommandosi all'importo di cui al comma 2,
primo periodo.
a.3) i requisiti di cui al punto a.1) oppure al punto a.2) sono riepilogati nella seguente tabella:

	declaratoria:	*categoria*	*Qualificazione al 100%*		*Qualificazione al 70%*		*% sul totale*
			Importo	**Classifica**	**Importo**	**class**	
2	**«Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico »**	**OS 2A**	***54.331,53***	-	38.032,07	-	***21,03%***
3	**«Scavo archeologico »**	**OS 25**	***42.000,00***	-	29.400,00	-	***16,25%***

Sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006); requisiti di ciascun operatore economico raggruppato non inferiori alle quote di partecipazione fermi restando i limiti minimi (art. 92, D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207) come segue:

- orizzontali: mandatario 40%, ciascun mandante 10% (comma 2);
- verticali: mandatario in prevalente, mandanti nelle scorporabili (comma 3);

III.8) Appalti riservati: no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA ART. 3, COMMA 37 E ART. 55, COMMA 5, DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 2006, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 2006

IV.2) Criteri di aggiudicazione: mediante offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del decreto leg.vo n. 163 del 2006 con i criteri e pesi indicati di seguito:

DETERMINAZIONE DEI CRITERI E SOTTOCRITERI IN BASE AI QUALI SI PROCEDERA' ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE		
	Descrizione	Totale Punti
A	Offerta Tecnica - qualitativa	**65**
B	Offerta economica – tempo	**35**
PROFILO TECNICO –OFFERTA QUALITATIVA – QUANTITATIVA		
	DESCRIZIONE	**PUNTI**
A	**Caratteristiche estetiche e funzionali dell'intervento**	
A1)	Proposta e definizione migliorativa per le opere esterne secondo i seguenti sottocriteri: **A.1.1** Miglioramento del sistema di raccolta delle acque meteoriche lungo la strada di accesso – sia per la parte pavimentata a selciato, sia per la parte in battuto – proponendo soluzioni che privilegino gli aspetti relativi alla funzionalità e alla riduzione della manutenibilità stagionale dell'opera **(max punti 15);** **A.1.2** Miglioramento – sotto il profilo estetico e dei materiali nonché della durabilità e manutenzione – delle realizzative afferenti alla recinzione esterna **(max 15 punti)**	30
A2)	Proposta e definizione migliorativa nell'esecuzione delle opere impiantistiche (elettrico, illuminazione, videosorveglianza) privilegiando soluzioni che prevedano: valore estetico dei corpi illuminanti e delle apparecchiature da utilizzare, consumi energetici ridotti e ridotta manutenibilità, possibilità di controllo remoto di tutti gli impianti.	25
A3)	Messa a disposizione di risorse aggiuntive, specializzate nei settori: impiantistico, del restauro su superfici decorate e degli scavi archeologici (la qualificazione dei professionisti dovrà trovare riscontro in specifica documentazione o curricula	10
	TOTALE MAX A	**65**
PROFILO ECONOMICO – TEMPO		
B	**Tempo di esecuzione**	
	Ribasso sui tempi di esecuzione dei lavori (massimo di 40 giorni)	10
D	**Ribasso percentuale offerto rispetto al prezzo posto a base di gara**	25
	TOTALE B+C+D	**35**
	TOTALE (A) + (B+C+D)	**100**

ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente.
Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Codice, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti attribuiti dalla commissione giudicatrice in relazione al criterio di valutazione di natura qualitativa della tabella sopra riportata, non siano pari o superiore alla soglia del 50% + 1 di quello massimo previsti dal presente bando di gara (**65 punti**) , arrotondata alla unità superiore (soglia di sbarramento) e fissata ad una valutazione non inferiore al punteggio di **33.**
Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa (per i quali in base alle indicazioni ed formule contenute negli allegati al Regolamento, per ogni criterio alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno), se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la cd. riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

SEZIONE V Informazioni di carattere amministrativo

V.1) Numero di riferimento attribuito dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP. : *F98I13000220006* CIG (SIMOG) : 606504#8A2

V.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto: no

V.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'appalto e la documentazione complementare

Documentazione: il Capitolato Speciale, il progetto esecutivo, disciplinare di gara (contenente le norme integrative al presente bando di gara relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alle procedure di aggiudicazione dell'appalto ed alle modalità di presa visione dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori), gli elaborati tecnici (elaborati grafici, relazione tecnica e storica, computo metrico, elenco prezzi unitari, analisi dei prezzi, piano di sicurezza) sono liberamente disponibili mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.beniculturalicalabria.it; e possono essere visionati presso la Stazione Appaltante di cui alla SEZIONE I, previa richiesta da effettuarsi mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: direzioneregionalecalabria@pec.it.
I sopralluoghi (obbligatori) saranno effettuati esclusivamente come previsto al punto **VI.3 lett. l)** del presente bando di gara, previo invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo **mbac-sbap-cs@mailcert.beniculturali.it** del presente e nei modi descritti nel disciplinare di gara. Nell'oggetto della richiesta dovrà essere indicata la denominazione dell'appalto (**Punto II.5**), e nel messaggio dovranno essere riportati gli estremi identificativi del richiedente e con le modalità prescritte dall'art. 9 del Disciplinare di gara allegato al presente.
V.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12.00 del giorno 27.01.2015.
V.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano
V.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta : giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte);
V.7) Modalità di apertura delle offerte: ore 12:00 del 28.01.2015 presso un ufficio aperto al pubblico nella sede della Direzione Regionale all'indirizzo di cui al punto **I.1) del presente bando. L'Amministrazione si RISERVA di effettuare le operazioni di gara presso la SEDE OPERATIVA della Direzione ovvero presso la sede della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone SITA IN COSENZA PALAZZO VALDESI MEDIANTE COMUNICAZIONE SUL SITO WWW.BENICULTURALICALABRIA.IT il giorno della scadenza dei termini di presentazione delle offerte.**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: **si**

VI.3) Informazioni complementari:

a) Perizia di spesa n. 47 del 10.12.2014.

b) appalto indetto con decreto a contrattare n. 355 del 10.12.2014;

c) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d1) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);

e) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);

f) obbligo per i consorzi stabili, qualora non eseguano i lavori in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);

g) obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti di cui all'art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);

h) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;

i) pagamento di euro a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con versamento on-line al portale http://riscossione.avlp.it previa registrazione mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, AmEx oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale e il CIG di cui al punto **V.1)** secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di gara;

j) ammesso avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;

k) **Obbligo di sopralluogo assistito in sito e presa visione degli atti progettuali e di gara** di cui alla precedente lettera i)

Stante la particolarità dell'intervento **sono obbligatori** la visita di sopralluogo e la presa visione degli atti progettuali di cui alla lettera p) del presente articolo da parte del concorrente deve essere obbligatoriamente effettuata, pena l'esclusione dalla gara, esclusivamente previa richiesta da inviarsi alla posta elettronica **mbac-sbap-cs@mailcert.beniculturali.it** indicata alla Sezione I. del presente bando e comunque entro e non oltre **le ore 12.00 del 7.01.2015.** Il sopralluogo nel sito ove si eseguono i lavori e la presa visione della documentazione dovranno essere effettuati alle seguenti condizioni:

a) il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da dichiarazione sostitutiva, può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile;

b) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, a seguito di richiesta da effettuarsi come descritto al precedente punto l) sarà convocato per la presa visione mediate e mail dall'indirizzo di posta elettronica posta **mbac-sbap-cs@mailcert.beniculturali.it** con l'indicazione della data e dell'ora della visita di sopralluogo;

c) al soggetto che effettua il sopralluogo è rilasciata la relativa attestazione;

d) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 37, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale o misto, da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati in orizzontale per la categoria prevalente;

e) in caso di consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia in sede di gara il consorziato che ha fatto il sopralluogo per conto del consorzio partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione, fatto salvo l'eventuale accertamento delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

f) Il concorrente dovrà obbligatoriamente predisporre il verbale di presa visione dei luoghi e della documentazione di gara in duplice copia, secondo il modello pubblicato quale allegato al presente bando di gara. Una copia di tale verbale (datato e sottoscritto dal concorrente e dal rappresentante della Stazione appaltante) sarà trattenuta dalla S.A. , l'altra copia sarà consegnata al concorrente affinché questi lo possa porre all'interno della busta "A- documentazione amministrativa" secondo quanto disposto dall'art. 2, lett. l della parte prima del disciplinare di gara.

m) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica certificata e del numero di fax per le predette comunicazioni; (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);

n) la Stazione appaltante si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006;

o) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro;

p) documentazione progettuale completa potrà essere visionata presso la sede della Direzione Regionale indicata alla Sezione I del presente bando di gara previo appuntamento telefonico al n. 0961391048-0965312815, nonché sarà liberamente disponibile con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet www.beniculturalicalabria.it; (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006).

q) responsabile del procedimento: Soprintendente Arch. Luciano Garella

r) **vi è l'obbligo di indicazione del "PASSOE" di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, finalizzata alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006;**

s) Resta fermo che la partecipazione alla gara da parte degli operatori economici non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

t) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o, in caso di concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, corredate di traduzione giurata;

u) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

v) nel rispetto del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese concorrenti sarà finalizzato all'espletamento delle sole procedure di gara e si svolgerà in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

z) Tutta la documentazione inviata dagli operatori economici partecipanti resta acquisita agli atti della stazione appaltante;

Ai dell'art. 34, comma 35 della legge 17 dicembre 2012, n. 221: " A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Qualora l'aggiudicatario non adempia a tale onere, questa Stazione appaltante provvederà a decurtare, alla prima fattura da pagare all'appaltatore, la somma dovuta per detto rimborso.

z) fanno parte integrante del presente bando di gara e del successivo contratto d'appalto il Capitolato speciale, del Capitolato generale d'appalto, approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, il D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..;

aa) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari all'uno per mille dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'appalto;

bb) ai sensi di quanto disposto dall'art.11, comma 9, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. sono stabilite le seguenti condizioni sospensive alla stipula del contratto: si stabilisce che per la data stipula del contratto

d'appalto, il termine di 180 (centottanta) giorni successivi a far data dal decreto di aggiudicazione definitiva dell'appalto stesso;

cc) nel caso in cui si manifestino cause ostative allo svolgimento del procedimento la stazione appaltante si riserva la facoltà, di rinviare o revocare il presente procedimento di gara, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o, qualora venga attuato un processo di riprogrammazione finanziaria per i fondi di cui alla **sezione III. 3) a)** del presente bando di gara, di annullare l'aggiudicazione della gara stessa, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso o risarcimento o quant'altro dei concorrenti e/o dell'eventuale aggiudicatario.

dd) Indipendentemente dalla sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa, la stazione appaltante intende attenersi alla direttiva del Ministro dell'Interno n. 0004610 del 23 giugno 2010 avente oggetto "Controlli antimafia preventivi nelle attività "a rischio" di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali", alla successiva direttiva dello stesso Ministero n. 11001/119/20 (6) del 08/02/2013, avente per oggetto " Decreto Legislativo 15/11/2012 n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al codice antimafia. Prime indicazioni interpretative", nonché alle indicazioni riguardanti gli appalti pubblici di cui al 'Codice Antimafia e Anticorruzione della Pubblica Amministrazione. Pertanto nell'espletamento della gara d'appalto e nell'esecuzione dei lavori saranno applicati i criteri e adottati tutti gli adempimenti in essi previsti. L'impresa aggiudicataria dovrà attenersi ad essi ed è impegnata ad adempiere gli obblighi previsti dai suddetti documenti.

ee) Si applica quanto prescritto nel decreto - legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 12 agosto 2014, n. 114

VI.4) Procedure di ricorso

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria, sezione di Catanzaro

Indirizzo postale: Via Mario Greco 1 88100 Catanzaro Telefono:0961 531411

Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

a) entro 30 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori per motivi che ostano alla partecipazione;

b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;

c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Servizio Bilancio e Programmazione Settore II – Gare e Contratti presso la Direzione Regionale di cui alla Sezione I del presente

VI.5 – Clausola risolutiva espressa: al contratto sarà applicata la clausola risolutiva espressa come di seguito: "1. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. 2. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura."

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Francesco Prosperetti

SP/Mrm/Vm

Allegati
Disciplinare di gara